

INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:

LA CICLOVIA DEL LAGO MAGGIORE

La Provincia del Verbanco Cusio Ossola ha ottenuto un importante finanziamento per il progetto "PieMonta in bici" (misura B), coordinato dalla Regione Piemonte. Con l'obiettivo di garantire un'ampia condivisione delle scelte progettuali, la Provincia intende coinvolgere attivamente tutte le parti interessate attraverso una progettazione partecipativa.

Il Progetto "Ciclovía del Lago Maggiore" e l'opportunità per il territorio.

La **Ciclovía del Lago Maggiore** è un'iniziativa che mira a realizzare un percorso ciclabile di grande valore turistico e di mobilità sostenibile. Il progetto è finanziato dalla Regione Piemonte (con un contributo di 10 milioni di euro nell'ambito del FESR - Fondi Europei di Sviluppo Regionale), dalla Provincia del VCO (con 2 milioni di euro) e dai comuni interessati (Baveno, Stresa, Verbania), con l'obiettivo di essere completato entro il 2027. Il tracciato collegherà **Fondotoce a Stresa**, riqualificando tratti esistenti e realizzando nuove sezioni, con l'intento di connettere anche la zona del tecnoparco alla futura ciclovía. Saranno previsti collegamenti con le stazioni ferroviarie per favorire l'intermodalità e rendere il percorso accessibile a un pubblico più ampio. Questo progetto rientra nella Misura B del bando "PieMonta in bici", che la Regione Piemonte ha ideato per favorire la realizzazione di nuove infrastrutture ciclistiche e servizi connessi in aree urbane, suburbane e interurbane. L'obiettivo è promuovere la mobilità sia per scopi turistici che sistematici (casa/scuola, casa/lavoro). La misura prevede anche il potenziamento dell'intermodalità tra la bicicletta e altri mezzi di trasporto pubblico (treno, e navigazione).



La Ciclovía del Lago Maggiore rappresenta un'importante iniziativa per incentivare il turismo sostenibile, offrendo una gestione più efficiente dei consistenti flussi di visitatori che ogni anno affollano la regione. Con oltre 2,3 milioni di presenze turistiche annuali nella sola area di intervento e punti critici come Fondotoce spesso soggetti a grave congestione, il nuovo percorso ciclabile si propone come un'alternativa sicura e piacevole agli spostamenti in auto, contribuendo a migliorare l'esperienza turistica complessiva e la sicurezza stradale. Al tempo stesso, la ciclovía promuove attivamente la mobilità dolce, riducendo traffico ed emissioni, e si configura come un potente motore di sviluppo economico locale, capace di attrarre cicloturisti e generare benefici diffusi. Inoltre, favorisce la valorizzazione del territorio, creando un corridoio ciclistico internazionale che collega Piemonte,

Lombardia e Svizzera. L'iniziativa genera anche significativi vantaggi socio-ambientali, tra cui una migliore qualità dell'aria e della vita, grazie a una modalità di trasporto ecologica che stimola l'attività fisica.

Presentazione pubblica e progettazione partecipata

La progettazione partecipata della Ciclovia del Lago Maggiore sarà articolata in due momenti principali. Il primo incontro pubblico avrà l'obiettivo di presentare lo stato di avanzamento del progetto e raccogliere contributi da parte dei cittadini e delle parti interessate.

L'incontro sarà suddiviso in due fasi distinte. Nella prima parte, i tecnici incaricati – coordinati dalla società Haskoning, in collaborazione con Sertec Engineering srl e Politecnica – illustreranno il progetto, spiegando il contesto, gli obiettivi e le opere previste. Seguirà una seconda fase dedicata alla discussione pubblica, durante la quale i partecipanti potranno intervenire attivamente, porre domande, esprimere osservazioni e proporre idee o suggerimenti utili a migliorare il progetto.

Per garantire la massima inclusività, sarà inoltre messo a disposizione un modulo online che permetterà di inviare ulteriori contributi anche dopo l'incontro.

L'appuntamento si terrà in data **17 Luglio 2025** presso gli **uffici della Provincia del VCO**, al Tecnoparco del Lago Maggiore, in Viale dell'Industria, 25 con **inizio alle ore 18:30**.

Tutti i contributi raccolti saranno successivamente analizzati ed elaborati dal team di progettazione e verranno restituiti in un secondo incontro pubblico, assicurando così che le proposte emerse siano effettivamente integrate nella fase progettuale prima dell'avvio dei lavori.